

U.O. CLINICA DERMATOLOGICA U18	OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO ISTRUZIONE OPERATIVA	IOU18_0001		
	PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE INTERNO DELLA U.O. (U18F - U18L)	Rev. 1	Data 23/05/2017	Pag 1 di 6

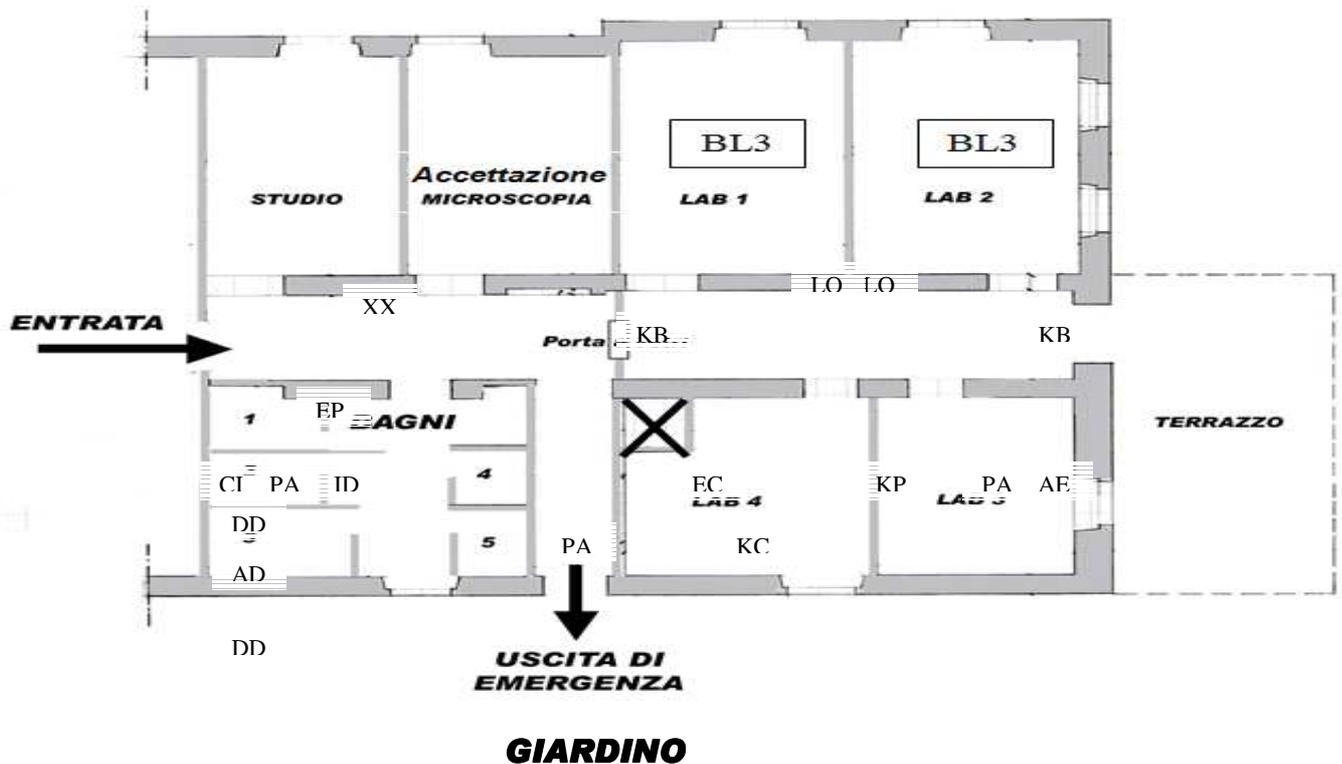
Aggiornamento del 14/09/2015

UU.OO. CLINICA DERMATOLOGICA – DERMATOLOGIA SOCIALE - LABORATORI U18F – U18L

Dipartimento MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA

Padiglione : 29 EX ISOLAMENTO TERZO

Il laboratorio è ubicato al secondo piano ponente del padiglione 29 (Dermatologia Sociale). All'interno del Padiglione sono presenti ambulatori situati al piano terra e al secondo piano levante e il reparto di degenza al primo piano. Il laboratorio 2 (BL 3) e il laboratorio 3 sono attualmente condivisi con l'Unità Operativa U1GX3 (Microbiologia).



Legenda:

AD: Armadietto Post-Decontaminaz.	KB: Kit Versamento Biologico
AE: Armadietto D.P.I. Emergenza	KC: Kit Versamento Chimico
CI: Coperta Ignifuga	KP: Kit Primo Soccorso
DD: Doccia Decontaminazione	LO: Lavaocchi
EC: Estintore CO2	PA: Pulsante Antincendio
EP: Estintore Polvere	XX: Chiavi Locali
ID: Idrante	

Redatto U.O.	Controllato Direzione Sanitaria	Approvato Direzione Sanitaria
-----------------	------------------------------------	----------------------------------

1. INDICAZIONI GENERALI

UU.OO. presenti: U18F – U18L

Locali U.O.	Piano	Recapiti telefonici	Recapito telefonico Direttore/Responsabile/i	Addetti Antincendio
LABORATORI	SECONDO PONENTE	3789 3787	Direttore :Prof A. Parodi Tel 2783 Cell 3472752976 Preposto alla sicurezza M.Drosera Tel 3789 Cell 3474354179	Drosera Massimo

1.01 CRITICITA' U.O.

- RISCHIO BIOLOGICO
- RISCHIO CHIMICO

1.02 DOTAZIONI PER L'EMERGENZA

Piano locale U.O.	Attrezzature
Piano SECONDO PONENTE LABORATORI	<ul style="list-style-type: none"> - N° 1 idrante, - N° 1 armadietto contenente D.P.I. di emergenza, - N° 1 armadietto contenente indumenti post-doccia decontaminante, - N° 1 coperta ignifuga, - N° 1 kit contenente l'occorrente per operazioni di primo soccorso, - N° 2 estintori (N°1 polvere e N°1 CO2), - N° 2 docce d'emergenza, - N° 2 lavaocchi d'emergenza, - N° 3 kit contenenti l'occorrente per operazioni di pulizia in caso di versamenti accidentali (N° 2 per rischio biologico, N° 1 per rischio chimico), - N° 3 pulsanti per allarme antincendio.

1.03 LOCALIZZAZIONE CHIAVI LOCALI CHIUSI**LE CHIAVI SI TROVANO AL**

- *piano zero*) BACHECA PRESSO UFFICIO INTERNO DELL'ACCETTAZIONE
- *piano primo*) LOCALE INFERMIERI DEGENZA
- *piano secondo*) LOCALE STUDIO

DOVE TROVARE LE CHIAVI DI EMERGENZA PER POTER ACCEDERE AI LOCALI BL3

- **In fase di entrata prima porta:** box rosso sulla parete di fronte alla porta stessa di ciascun laboratorio BL3. Qui sono collocare le chiavi sia della porta esterna che della porta interna;
- **In fase di entrata seconda porta:** box rosso sulla parete all'interno della zona filtro di ciascun laboratorio BL3. Qui sono collocare le chiavi sia della porta esterna che della porta interna;

- **In fase di uscita:** la chiave corrispettiva di ciascuna porta, sia interna che esterna, è stata legata alla maniglia per permettere la più rapida evacuazione possibile in caso di incidente.

Nota bene : Gli infermieri turnisti sono a conoscenza della ubicazione di tutte le chiavi di tutti i locali dell'edificio in quanto sono gli unici presenti costantemente nell'arco delle 24 ore

1.04 LOCALIZZAZIONE ELENCO LAVORATORI (organico UUOO)

L'ELENCO DEI LAVORATORI STRUTTURATI DIPENDENTI OSPEDALIERI E' REPERIBILE SUL SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE (IRISWEB)

L'ELENCO DEI LAVORATORI UNIVERSITARI CONVENZIONATI E' REPERIBILE SUL SISTEMA INFORMATICO UNIVERSITARIO

All'interno del laboratorio sono **presenti mediamente:**

TRA LE H 7 E LE ORE 14,30 DAL LUNEDI AL VENERDI

U18L	N° 3 lavoratori
U18F	N° 1 lavoratori
UIGX3	N° 2 lavoratori

TRA LE H 14,30 E LE ORE 17 DAL LUNEDI AL VENERDI

U18L	N° 2 lavoratori
U18F	N° 1 lavoratori
UIGX3	N° 2 lavoratori

TRA LE H 17 E LE ORE 06,30 TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI ALLA DOMENICA

U18L	N° 0 lavoratori
U18F	N° 0 lavoratori
UIGX3	N° 0 lavoratori

1.05 LABORATORI BIOHAZARD DI CLASSE 3

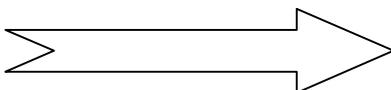
- L'accesso al locale è limitato al personale autorizzato e debitamente formato
- Ai laboratori di classe 3 è obbligatorio accedere almeno in coppia. (MAI da soli)
- Le norme di comportamento e le procedure di vestizione sono depositate e consultabili presso lo studio
- I DPI sono situati nella zona filtro
- All'interno della zona filtro, al fine di avere una tracciabilità e di garantire la sicurezza degli operatori, è presente la modulistica relativa alle pratiche di vestizione e svestizione per accedere ai laboratori di classe 3 che ogni operatore ha l'obbligo di compilare
- I kit per il rischio biologico sono situati all'interno dei laboratori di classe 3 (sotto al lavandino) e vengono verificati periodicamente
- Il personale autorizzato all'ingresso nei laboratori di classe 3 è debitamente formato alla gestione delle emergenze riguardanti il laboratorio stesso
- All'esterno dei laboratori di classe 3 è presente un armadio contenente DPI di emergenza

2. INDICAZIONI SPECIFICHE

2.01 COORDINAMENTO INTERNO PER L'EMERGENZA

- **Coordinatore Tecnico**
Se assente, sarà sostituito dal
- **Preposto alla sicurezza**
Se assente, sarà sostituito da
- **Addetto antincendio più anziano in servizio**
Se assente, sarà sostituito
- **Lavoratore più anziano di servizio nella Unità Operativa..**

2.02 ORGANIZZAZIONE INTERNA IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

CHI ALLERTA	AZIONI
<p>L'operatore che viene a conoscenza dell'emergenza avvisa immediatamente il coordinatore interno per l'emergenza il quale deve:</p> 	<p>Immediatamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutare l'entità del pericolo ▪ Intervenire solo se si ritiene di essere in grado di poter eseguire azioni senza pericolo per sé o per gli altri ▪ Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero 7999 o 0105557999 indicando: <ul style="list-style-type: none"> – Nome e cognome – Ubicazione dell'evento – Tipo e dimensione dell'evento – Il coinvolgimento di altre persone <p>Verificare l'evoluzione dell'evento Gestire le successive comunicazioni con il Coordinamento delle Emergenze (Ispettorato Guardia fuochi, Direttore Sanitario o Sostituto...)</p> <p>Informare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il Direttore della U.O. o suo sostituto (se non sono presenti) ▪ Il Reperibile della U.O. Direzione e Gestione Prof. San.
CHI INFORMA	AZIONI
<p>Un operatore deve:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvisare tutti lavoratori dell'emergenza
CHI OPERA	AZIONI
<p>L'operatore/gli operatori deve/devono:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seguire le direttive del "Coordinatore delle Emergenze" (Direttore Sanitario o suo Sostituto) e iniziare le procedure di evacuazione ▪ Nel luogo di raccolta verificare la presenza di tutte le persone presenti nel laboratorio

3. EMERGENZE DELLA U.O.

3.01 EMERGENZA INCENDIO

Cosa fare:

- Mantenere la calma
 - Avvisare immediatamente il servizio di Ispettorato Aziendale al numero **7999 o 0105557999** indicando:
 - **Nome e cognome**
 - **Ubicazione dell'evento**
 - **Tipo e dimensione dell'evento**
 - **Il coinvolgimento di altre persone**
- Tentare di spegnere l'incendio di piccole dimensioni, ma solo se si è preparati a farlo, o, in alternativa:
 - Allontanarsi dalle aree più vicine all'evento e convergere in luogo sicuro, verificare la presenza di tutti i lavoratori.
- In attesa dei soccorsi, nel caso di emergenza incendio, se possibile, togliere l'alimentazione elettrica all'impianto di condizionamento ed alle apparecchiature non indispensabili.
- Chiudere le valvole di intercettazione dei gas medicali, (solo se non indispensabili),
- Chiudere le porte tagliafuoco che fossero rimaste aperte,
- Verificare che tutto il personale presente in laboratorio sia uscito e giunto nel punto di ritrovo.

Cosa NON fare:

- Non usare gli ascensori, se non altrimenti indicato

3.02 EMERGENZA ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

Cosa NON fare:

- Toccare apparecchiature elettriche, anche apparentemente spente, prima di aver disinserito l'energia elettrica;
- Toccare apparecchi alimentati da gruppi di continuità;
- Non avvicinarsi ad apparecchiature in tensione se già raggiunte dall'acqua.

3.03 EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI

Cosa fare:

- In caso di terremoto, cercare riparo all'interno di un vano porta o in adiacenza ad un muro portante o sotto una trave, altrimenti sotto tavoli, scrivanie ecc.
- In caso di cedimenti strutturali, disporre l'allontanamento dei lavoratori dal luogo interessato e dai locali limitrofi.

Cosa NON fare:

- In caso di terremoto, non precipitarsi fuori, le scale potrebbero non essere sicure.
- Se l'edificio ha riportato danni o crolli, uscire solo alla fine delle scosse e con cautela, raggiungere lo spazio aperto
- Verificare che tutto il personale sia uscito dai locali facendo l'appello nel punto di ritrovo
- In caso di cedimenti strutturali non ritornare nei luoghi interessati dall'evento.

NOTA BENE: L'uscita di sicurezza è correttamente segnalata dagli appositi cartelli posti sulle superfici verticali nel corridoio del laboratorio. Il suo passaggio risulta essere sgombro da eventuali impedimenti e privo di barriere limitanti il passaggio.

4. CONTROLLO, APPROVAZIONE E REVISIONE

L'Integrazione al Piano di Emergenza/Evacuazione deve essere condiviso e controfirmato dalla Direzione e dal Personale della U.O., revisionato almeno con frequenza annuale e autorizzato dalla Direzione Sanitaria.